

CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 11 del 28 Novembre 2023

Il giorno **28 Novembre 2023** alle ore **20:24** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri. Risultano assenti N° **4** Consiglieri.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	ASS	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	ASS
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: De Luca Samuele, Francolini Tiziano, Monti Daniela.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Manzi Bianca Maria, Armuzzi Gabriele, Zavatta Cesare, Brunelli Michela e Mazzolani Enrico.

PRESIDENTE: Bene, buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale di questa sera. Sono le ore 20.24. Do la parola alla Segretaria per l'appello nominale. Prego, Segretaria.

<appello nominale>

SEGRETARIA: Dunque c'è il numero legale. Il Consiglio può iniziare.

PRESIDENTE: Grazie, Segretario. Allora, iniziamo con la comunicazione della delibera di Giunta comunale numero 232 del 7.11.2023 contenente prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2023. Ora andiamo ai punti all'ordine del giorno.

Primo punto, presentato dal Presidente Gianni Grandu.

PUNTO N. 1

ART. 69 D.LGS. 267/2000 - CONTESTAZIONE SOPRAVVENUTA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' DEL CONSIGLIERE COMUNALE PUNTIROLI ENEA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 1, PUNTI 4 E 6 DEL D.LGS. 267/2000

PRESIDENTE: Questa delibera viene rinviata perché in mattinata sono arrivati alla Segreteria e al Presidente dei documenti dal Consigliere Enea Puntiroli e quindi ci riserviamo di fare una valutazione e quindi ci ragioneremo eventualmente al prossimo Consiglio Comunale.

Passiamo al prossimo punto:

PUNTO N. 2

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025 - AGGIORNAMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025

PRESIDENTE: Assessore Bianca Maria Manzi? Anche questo punto è rinviato al prossimo Consiglio comunale perché c'è una verifica tecnica da parte dei Sindaci revisori. Mentre invece, per quanto riguarda gli scrutatori, nomino De Luca, Monti e Francolini, grazie. Andiamo al punto numero 3 di questo Consiglio.

PUNTO N. 3

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L., CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE,

STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Vice Sindaco Gabriele Armuzzi, prego.

ARMUZZI: Grazie, Presidente. Con questa proposta di delibera il Consiglio Comunale va ad approvare l'ultima variazione di bilancio per l'anno 2023 dopodiché si potranno effettuare solamente variazioni al piano esecutivo di gestione fino al 15 dicembre e prelevamenti dal fondo di riserva fino alla fine dell'anno, cioè al 31 dicembre, entrambe di competenza della Giunta Comunale. Preso atto delle richieste avanzate dagli Assessori competenti e segnalate dai Dirigenti dei vari settori, che hanno rappresentato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2023-2025, come meglio dettagliato nell'allegato B, parte integrante sostanziale al presente atto, si riassumono le principali manovre effettuate: l'utilizzo delle entrate derivanti dall'ordinanza numero 13-2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, generale Figliuolo, per un totale di circa 2 milioni di euro; l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per un importo di €858.500 di cui €162.500 alla parte corrente e €696.000 in conto capitale. A seguito di tali manovre resta un avanzo vincolato residuo di circa 2 milioni di euro, un avanzo destinato agli investimenti di circa €3.000 e ancora un avanzo libero di €163.800. Quest'ultima somma era stata erroneamente fatta confluire nell'avanzo libero 2022 e dovrà pertanto riconfluire nell'avanzo vincolato per il Codice della strada dell'esercizio 2023. A proposito del finanziamento delle spese in conto capitale, si elencano i principali interventi finanziati con questa manovra: €150.000 per impianti di illuminazione pubblica, €40.000 per il completamento del viale dei Mille; €35.000 per una manutenzione straordinaria al vialetto delle Rimembranze; €20.000 per un impianto di video sorveglianza nella biblioteca comunale; €20.000 per manutenzione straordinaria alle pensiline dei bus, manutenzione straordinaria marciapiedi €180.000 e manutenzione straordinaria segnaletica stradale per €120.000. Inoltre una manutenzione straordinaria al parco naturale per €253.000 e acquisto di arredi per nuove strutture al parco naturale. Inoltre vi è un contributo per un intervento di ristrutturazione del centro diurno "I Girasoli" per €250.000; un contributo per manutenzione alla parrocchia Sant'Antonio per la chiesa di Sant'Antonio di proprietà dell'Amministrazione comunale; una manutenzione straordinaria alla recinzione dello Stadio comunale per €25.000 e una manutenzione straordinaria all'area esterna della camera mortuaria per €70.000. Noi interveniamo all'esterno della

camera mortuaria perchè vi è, come potete ben vedere e constatare, un asfalto fortemente deteriorato, perciò non è pensabile tenerlo in quelle condizioni, noi lo andiamo a ripristinare, dopodiché ci vengono rimborsati questi €70.000 nel momento in cui noi dovremo pagare all'ASL l'affitto per la camera mortuaria stessa. Inoltre, vi è una riallocazione delle entrate provenienti da sanzioni per violazione del Codice della strada, in quanto sulla base dell'andamento registrato fino al 30 settembre si presume una minore entrata da autovelox fisso e una maggiore entrata per altre tipologie di sanzioni, pertanto vi è una riallocazione delle risorse da una parte e dall'altra. Inoltre, un rimpinguamento del Fondo di riserva di circa €272.000, a seguito del quale il Fondo di riserva presenta una disponibilità di circa €445.000 di cui €95.000 riservati a spese imprevedibili. Noi abbiamo rimpinguato fortemente il Fondo di riserva anche perché qui purtroppo le condizioni climatiche si presentano sempre in maniera molto più forte rispetto al passato e perciò ci siamo premuniti con la speranza che tutte le scalogne del tempo siano passate e ci riservi una condizione climatica migliore fino alla fine dell'anno e anche negli anni a venire. Complessivamente questa variazione comporta un incremento del totale delle entrate e delle uscite a pareggio di circa €1.815.000 per l'anno 2023, un decremento di €1.400.000 per il 2024, mentre il 2025 rimane sostanzialmente invariato. Si dà atto infine che, conseguentemente alla presente variazione di bilancio, rimane confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile e risulta altresì modificato il Documento unico di programmazione 2023-2025 tenendo conto di queste variazioni di bilancio.

Il Consigliere Garoia entra in aula alle ore 20:34.

PRESIDENTE: Va bene, se non ci sono interventi, andiamo con le dichiarazioni di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto si prenoti, gentilmente. Non vedo dichiarazione di voto, allora mettiamo in votazione il punto numero 3 dell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale che ha per oggetto: **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L., CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE"**; invito il Consiglio a esprimersi con il proprio voto.

PRESIDENTE: Bene, è una questione tecnica, vi chiedo scusa ma devo rilanciare la votazione. Segretario prenda nota, in considerazione di alcune questioni tecniche, il Presidente propone la votazione per alzata di mano palese.

Invito il Consiglio a esprimersi. Chi è favorevole alzi la mano? 8 favorevoli; 5 contrari (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia); Astenuti 1 (Conte). Il punto prevede anche l'immediata esecutività. Metto in votazione anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Favorevoli 9; Contrari 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia); Astenuti 0. Approvata anche l'immediata esecutività.

Prima di andare all'altro punto, visto che è entrata la consigliera Monica Garoia, do informazione della nota che mi è arrivata in giornata. I Consiglieri Monica Garoia e Gianluca Salomoni, facenti parte del gruppo consiliare denominato Romagna Cervese, ci comunicano e informano anche il Consiglio Comunale che dalla data odierna non saranno più appartenenti a quel gruppo consiliare ma che formeranno il nuovo gruppo consiliare denominato "In-di-pen-den-za!", auguri di buon lavoro. Poi ci comunicherete gli incarichi, il Capogruppo, coordinatore, commissioni, tutto il resto. È solo un'informazione, non ci può essere dibattito. Quindi andiamo al quarto punto all'ordine del giorno, Assessore Bianca Maria Manzi.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON L' R.T.I. COMPOSTO DA BAR RINASCITA S.N.C. E LA DITTA INDIVIDUALE S. E. INERENTE LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE SITUATO A CERVIA, IN VIA LUNGOMARE G. D'ANNUNZIO N. 24

PRESIDENTE: Prego Assessore.

MANZI: Grazie Presidente. Premetto che l'Amministrazione comunale è proprietaria dell'immobile situato a Cervia in via Lungomare d'Annunzio 24, all'interno del parco d'Annunzio di Cervia. Nel 2022 è stata attivata la procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dell'immobile per una durata di sei anni con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni. La concessione è stata aggiudicata in via definitiva al raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla mandataria bar Rinascita SNC di Malucelli Simone e Matteo e dalla mandante ditta individuale Strocchi Elisabetta. In data 15 luglio 2022 il concessionario uscente la Regina Sas ha riconsegnato al Comune di Cervia l'immobile. Dopo la riconsegna del locale da parte del concessionario uscente si sono svolti diversi sopralluoghi tecnici e incontri con specifiche professionalità del Comune di Cervia. Tutto ciò già a far data dal 27 luglio 2022 al fine di verificare lo stato dell'immobile e rilevare eventuali danni o manomissioni. All'interno del locale, dopo i sopralluoghi, sono stati rilevati danneggiamenti di varia natura ed in particolare l'asportazione dell'impianto elettrico. A seguito di ciò, in conseguenza dei danni cagionati e delle relative

dovute verifiche tecniche da parte dell'Amministrazione comunale, il locale non è ancora stato consegnato all'aggiudicatario e pertanto è ancora in carico al Comune. Il ritardo nella consegna del bene da parte del Comune, quale conseguenza del comportamento del concessionario uscente e la conseguente posticipazione dell'inizio dei lavori, ha prodotto in capo all'aggiudicatario un danno dovuto all'innalzamento notevole dei costi dei materiali di costruzione, oltre al rialzo significativo dei tassi di interesse sui mutui e pertanto un incremento degli oneri a suo carico. Il Comune di Cervia, in qualità di proprietario dell'immobile, dovrebbe sistemare i danni causati dall'ex concessionario. Pertanto è stata redatta una relazione dal tecnico dell'Unità sinistri del Comune che quantifica questi danni per un importo complessivo di €73.200. Per il ripristino di tutti i danni cagionati dall'ex concessionario, per la copertura delle maggiori spese da sostenere nella ristrutturazione del locale, oltre al danno da ritardo dovuto al notevole innalzamento dei prezzi e derivante dall'impossibilità di eseguire i lavori come inizialmente programmati, l'aggiudicatario ha inizialmente presentato una richiesta di erogazione di €150.000 per tutto quanto si è verificato e che vi ho detto prima. Da questa richiesta si evince la concreta ipotesi di un contenzioso in fieri dagli esiti non favorevoli per il Comune per responsabilità di soggetti terzi. L'Amministrazione comunale, allora, ha inviato una proposta recante gli elementi essenziali dell'accordo al fine di giungere a un esito positivo della procedura ed evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi. L'aggiudicatario ha quindi presentato un'ultima richiesta di €80.000 come rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'incremento complessivo della spesa per la realizzazione del progetto aggiudicato in fase di gara, oltre al prolungamento dei termini della concessione del bene pari a due anni, per rendere il proprio investimento ammortizzabile e sostenibile nel tempo. L'accoglimento di tali richieste consentirebbe di avviare i lavori nel più breve tempo possibile, evitando una richiesta di danni da parte dell'aggiudicatario, ulteriormente rivalutata nel tempo, e andrebbe a migliorare la situazione dell'immobile, che versa ora in stato di abbandono ed è un potenziale luogo di degrado con possibili conseguenze di ordine pubblico. Si valuta proprio per questo l'urgenza di procedere all'assegnazione. L'accordo che vi ho sopraddetto risulta economicamente vantaggioso per il Comune di Cervia, in quanto in caso di procedimento giurisdizionale si può fondamentalmente ritenere che l'Amministrazione potrebbe risultare soccombente ed in tal caso sarebbe chiamata all'esborso di una somma di denaro notevolmente maggiore rispetto a quanto determinato, quantificata non solo in base al danno diretto ed attuale, ma anche al danno indiretto derivante dal ritardo nella consegna dell'immobile,

conseguente mancato guadagno per inattività protratta nel tempo. Voglio precisare che la maggiore spesa da sostenere è causata da un avvenimento imprevedibile, non derivante né dalla volontà dell'Amministrazione comunale, né da quella dell'aggiudicatario, che ha mutato lo stato di fatto esistente al momento dell'esperimento della procedura di evidenza pubblica. Inoltre aggiungo che, con delibera di Giunta comunale numero 129 si è conferito incarico legale per addivenire ad un accertamento tecnico preventivo sullo stato dei luoghi, al fine di verificare quali siano gli effettivi danni causati dal gestore uscente e porre le basi per il contenzioso di merito che è stato avviato presso il Tribunale di Ravenna, il quale, con ordinanza numero 2356, ha accolto l'istanza del Comune di Cervia, ha provveduto all'individuazione del CTU per l'esatta quantificazione dell'importo a titolo di rimborso danni. Il CTU nominato per l'accertamento preventivo delle prove farà una perizia cristallizzando la situazione alla data di approvazione del presente provvedimento. Detto tutto questo, si chiede al Consiglio Comunale di approvare l'accordo tra il Comune di Cervia e l'operatore economico RTI al fine di definire, l'incremento di due anni della durata del contratto di concessione dell'immobile e lo stanziamento di €80.000 per rimborso di maggiori oneri derivanti dall'incremento complessivo della spesa per la realizzazione del progetto aggiudicato in fase di gara, dovuto all'aumento dei prezzi dei materiali e dall'innalzamento dei costi dei mutui necessari per finanziare l'intera opera. L'erogazione di suddetto rimborso sarà subordinata alla verifica della corretta esecuzione degli interventi realizzati da parte dei tecnici del Comune di Cervia. Preciso che, secondo il regolamento comunale per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni immobili di proprietà del Comune di Cervia, le concessioni di durata superiore a nove anni vengono approvate con delibera di Consiglio comunale, per questo siamo appunto in Consiglio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. La parola al Consiglio per la discussione. Chi vuole intervenire è pregato di prenotarsi. Stefano Versari, prego, Consigliere.

VERSARI: Sì, grazie, signor Presidente. Una semplice considerazione. Innanzitutto vi è stato anche un bando per assegnare questa concessione, oltretutto il primo bando mi sembra che fu dato nullo perché vi era un vizio di forma, non lo so, il secondo poi hanno partecipato in due. Non è che quell'altro che ha partecipato in questo momento qui può fare rivalsa, visto la cifra che c'è in essere, perché €80.000 più due anni in più non sono neanche pochi. In più si chiede al Consiglio Comunale di prendersi una responsabilità, ma

obiettivamente noi non abbiamo avuto alcun riscontro, non abbiamo avuto nulla su cui lavorare, su cui guardare. Bene o male a Cervia ci conosciamo tutti, però prendersi una responsabilità del genere, su cifre del genere, dopo un anno e mezzo dalla riconsegna delle chiavi, anche se comunque, da quello che so, che sappiamo, che il locale era stato chiuso abbastanza prima. Così tanto, mi sembra anche abbastanza aleatorio, perché il Consiglio Comunale si deve esprimere, secondo me, su cose che sappiamo parzialmente, cioè su nozioni che ci vengono date di un quantificamento di danni, il Comune ci dovrebbe guadagnare. €80.000 sono una discreta cifra, anche perché pagare diciamo delle spese di interessi per quelli che dovranno entrare, perché in questo momento qui tutto è rimasto fermo. Diciamo che siamo in uno stato di abbandono, quindi io presumo che le spese saranno ulteriori, mi sembra abbastanza problematico prendere una decisione del genere. Io, sinceramente, non so, secondo me era la cosa da prendere eventualmente non più sul serio, però più marcata al momento d'essere quando sono state riconsegnate le chiavi, veniamo a sapere certe cose un anno e mezzo dopo, in un Consiglio Comunale, in cui si chiede di prendere una decisione, sinceramente mi sembra abbastanza difficile. Non lo so. E in più, secondo me, vista la cifra che c'è in essere e i due anni ulteriori in più, quello che ha partecipato al bando insieme a questa nuova società che dovrebbe prendere in concessione il bene può rivalersi, non può rivalersi, perché €80.000 e due anni in più di affitto non è una cosa così trascurabile. Chiedo perché, se si chiede di votare, vogliamo almeno sapere esattamente com'è la questione.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Versari. Ricordo che sono state fatte due apposite commissioni. Do la parola intanto alla Monica Garoia e invito la Dirigente, se vuole, a stare qui nel tavolo della Giunta. Prego, Consigliere Garoia.

GAROAIA: Grazie, io invece la responsabilità me la voglio prendere, perché per me qui è un punto morale, è una questione un po' diversa, esuliamo dalla questione tecnica. Noi riteniamo che questo accordo tra l'Amministrazione comunale e la ditta Strocchi Elisabetta-Bar Rinascita sia da siglare il prima possibile, perché allo stato attuale l'immobile versa in condizioni disastrose ed è diventato addirittura luogo di...ci dormivano delle persone quest'estate e non solo. È anche un'area dove il degrado urbano sta oltrepassando i limiti della decenza, perché anche quest'estate c'erano rifiuti sparsi dappertutto, vetri rotti, topi che scorrazzavano in quest'area, quindi oggi è opportuno che i lavori inizino il prima possibile. D'altro canto, questa vicenda ha dei contorni molto tristi, poiché chi gestisce la cosa pubblica e cagiona danni di qualsiasi natura e di qualsiasi importo in realtà

rovinano sempre il patrimonio di tutti, cioè i danni che abbiamo oggi li paghiamo tutti. Quindi la deprecabile condotta del precedente aggiudicatario deve essere oggi di esempio negativo e di monito per tutti, poiché ognuno di noi dovrebbe ascoltare quella vox che ci richiama alla responsabilità della Res pubblica, non dimenticando mai che nell'antichità, in epoca romana, chi si occupava della gestione della cosa pubblica e veniva meno a questo compito veniva punito con la morte. Oggi per fortuna non è più così, ma ciò non vuol dire che si sia esentati dal senso di responsabilità e noi che siamo in politica dovremmo essere i primi, perché fare politica significa avere cura, quindi cura come abbiamo cura delle nostre case, delle nostre famiglie. Per cui io credo che invece oggi la responsabilità ce la dobbiamo prendere eccome, che si debba lavorare tutti affinché non capitino più questi scempi. Ognuno è chiamato a prendersi cura del proprio territorio e a maggior ragione dei beni pubblici ad esso affidati. Quindi noi ci auguriamo vivamente un successo giudiziario e il gruppo In-di-pen-den-za! darà voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consigliera Garoia, ha chiesto la parola Loretta Sintoni, prego.

SINTONI: Grazie Presidente. Anticipo che il voto del gruppo del Partito Democratico è un voto favorevole. L'accordo oggetto della presente delibera consente di consegnare la struttura in oggetto nei più brevi tempi possibili al concessionario quindi di recuperare in tempi rapidi questa struttura che, diciamo, ha subito un grosso degrado. È nell'interesse anche del Comune quindi consegnare questa struttura e fare in modo che questa attività possa riprendere al più presto. Troviamo congruo e conveniente allungare la concessione di due anni e concedere un contributo di €80.000 che faranno fronte ai danni subiti da questa struttura e auspichiamo che il Comune di Cervia possa rivalersi sulla società che ha creato questo danno attraverso un contenzioso. Quindi noi riteniamo che questo accordo sia vantaggioso sia per l'Amministrazione comunale che per il concessionario e auspichiamo quindi comunque il recupero di quella somma che oggi diamo come contributo, come risarcimento a seguito di un'azione legale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ha chiesto la parola Alain Conte, prego Consigliere.

CONTE: Grazie, Presidente. Sì, brevemente la mia posizione si trova a metà fra quelle che ho sentito finora, nel senso che sicuramente ci troviamo di fronte a una situazione di degrado

in una zona centrale della città, un degrado che secondo me è inaccettabile, ma a mio avviso si è perso anche del tempo, proprio perché in una posizione centrale della città e proprio perché anche attorno a questo bando insomma erano circolate anche alcune illazioni secondo me nella prima fase per cui con anche del chiacchiericcio in città, che sicuramente non ha fatto bene al proseguo della sua assegnazione, credo che fosse doveroso avere un'attenzione particolare. Purtroppo al centro, in quella zona della città in modo particolare, che è stato centro anche di altre vicende durante l'estate, credo che non sono d'accordo quando si dice che questo è un accordo che è vantaggioso. Un accordo vantaggioso lo è se il Comune vince il ricorso, se no lo pagano i cittadini. Questo non è vantaggioso per i cittadini, questo è vantaggioso per il recupero di un luogo della città importante, sì, dobbiamo farlo il più in fretta possibile, ma allungare un bando e spendere €80.000 e dire che è vantaggioso mi sembra quantomeno coraggiosa come affermazione. Io mi auguro che poi si faccia chiarezza e giustizia col contenzioso che debba poi essere portato avanti e chi deve farlo deve accertare le responsabilità, non siamo noi qui a dire, chiaramente è un luogo che va recuperato e che secondo me, ribadisco, si è perso del tempo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte, ha chiesto la parola Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Anche per chi ci ascolta da casa, dobbiamo far presente, per chi ci vede con la webcam, che quello che c'è scritto Romagna-Cervese non è stato aggiornato, la nuova denominazione....

PRESIDENTE: Scusa, alt, qua ci sono delle procedure e delle regole, viene aggiornato quando il Presidente fa il decreto, voi avete comunicato oggi via mail questa cosa, il Presidente quando farà il decreto avrete tutta la visibilità, però dateci tempo, 24 ore per fare il decreto, per inserirlo, registrarlo e inserirlo negli atti Gianluca. Non possiamo dire da dieci minuti non siete più.

SALOMONI: C'è scritta una cosa, noi ne diciamo un'altra se permette Presidente, chi ci ascolta rischia di non capire nulla. Io lo faccio presente, per carità. C'è un documento protocollato, è stato detto anche a seduta iniziale.

PRESIDENTE: Ho fatto la comunicazione. Il Presidente ha fatto la comunicazione quando è arrivata la consigliera Monica Garoia proprio per rispetto che io do delle persone che stanno sedute in questo consesso e lo vorrei sottolineare perché per me è importante, perché la forma delle volte va anche oltre al

rispetto delle persone. Chiedo scusa a Gianluca, puoi procedere.

SALOMONI: Ho finito, grazie.

PRESIDENTE: Ok, altri interventi? Nessun altro intervento? Ok. Qualcuno chiede la parola, la dottoressa Maria Pia Pagliarusco, prego.

PAGLIARUSCO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, non so se ho segnato tutto, ma se ho dimenticato qualcosa mi richiedete. Allora, per quanto riguarda la questione gara, sì, effettivamente noi abbiamo comunque anche acquisito un parere legale, si tratta di eventi sopravvenuti rispetto a quello che è stato posto a base di gara e quindi sopraggiunti, non prevedibili pertanto riteniamo che non abbiamo la certezza che il secondo classificato non farà ricorso, però riteniamo che le motivazioni esistano per accogliere i due anni di deroga rispetto al periodo massimo consentito da regolamento. Per quanto riguarda invece la quantificazione dei danni, noi abbiamo una stima effettuata da un tecnico esperto che quantifica il danno in €73.200 euro IVA inclusa. Per quanto riguarda la richiesta di risarcimento danni, abbiamo chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Ravenna il riconoscimento dei danni che sono in corso di quantificazione da parte di un CTU nominato dal Tribunale e il CTU nominato dal Comune. Quindi riteniamo che questi €73.200, più o meno, ma la cifra dovrebbe essere corretta, di ottenerli come risarcimento danni, in quanto il Tribunale già si è espresso a questo proposito. Altro? Non ricordo se sono stata esaustiva, se ci sono altre domande.

PRESIDENTE: Bene, grazie. Dichiarazione di voto, Stefano Versari, prego.

VERSARI: Sì, assolutamente esaustivo. A me mi interessava infatti questo aspetto e sono ampiamente soddisfatto dalla risposta della Dirigente. In ogni modo riteniamo che è un argomento delicato, speriamo che vada a buon fine per quel che riguarda l'assegnazione, che ci sia un florido sviluppo di questa zona. Noi ci sentiamo appunto in questo momento qui di non dare voti favorevoli, bensì di astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Versari. Altre dichiarazioni di voto? Qualcuno si è già espresso, mettiamo in votazione il punto numero 4: **"APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON L' R.T.I. COMPOSTO DA BAR RINASCITA S.N.C. E LA DITTA INDIVIDUALE S. E. INERENTE LA**

CONCESSIONE DELL'IMMOBILE SITUATO A CERVIA, IN VIA LUNGOMARE G. D'ANNUNZIO N. 24"; invito i Consiglieri a votare.

PRESIDENTE: Siccome la scheda del Sindaco non funziona, chiediamo al Sindaco di farlo in voto palese. Il Sindaco è favorevole, quindi dei 14 voti: 10 voti favorevoli, 0 voti contrari, 4 voti di astensione (Puntiroli, Monti, Versari, Conte). Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano: Favorevoli 10; Contrari Nessuno; Astenuti 4 (Puntiroli, Monti, Versari, Conte).

Prima di andare all'ultimo punto ricordo che abbiamo deciso di non mettere all'ordine del giorno di questo Consiglio l'ordine del giorno presentato dalla Lega ad oggetto "Interventi per la messa in sicurezza del territorio", perché nei Capigruppi con il Sindaco abbiamo deciso che entro gennaio faremo una apposita Capigruppo allargata che il Sindaco mi comunicherà con tutti gli esperti e tecnici presenti a questo incontro. Ringraziamo il Sindaco per la disponibilità. Ultimo punto all'ordine del giorno l'interpellanza presentata dal Consigliere Conte Alain per il gruppo consiliare Cervia Ti Amo. Risponderà l'Assessore Enrico Mazzolani.

PUNTO N. 5

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA TRATTI STATALE 16 NEL NOSTRO COMUNE

PRESIDENTE: Prego Alain Conte.

CONTE: Grazie Presidente. Do lettura dell'interpellanza. Premesso che è recente la notizia di una nuova attività del nostro Comune, nello specifico un fastfood McDonald's sulla Statale 16, all'altezza dell'abitato di Tagliata di Cervia, che l'attività in questione porterà all'assunzione di 40 addetti con varie funzioni e certamente un flusso di clienti importante. Rilevato che nel medesimo tratto sono presenti gli inserimenti in Statale 16 del sottopasso di Tagliata in entrambi i sensi di marcia, che nei pressi del nuovo fastfood è attivo un locale discoteca notturno frequentato da molti giovani ed è plausibile che gli stessi siano fruitori della nuova attività in orari serali. Che sulla medesima Statale 16 nei pressi dell'abitato di Cesenatico sono avvenuti in questi anni incidenti anche mortali a causa degli attraversamenti selvaggi con doppia linea continua in prossimità delle attività commerciali Famila e Arca; che al chilometro 176 direzione sud della Statale 16 all'altezza dell'inserimento della stessa proveniente dalla 71 bis da mesi la corsia di accelerazione presenta irregolarità e buche che costringono gli automobilisti a pericolose deviazioni verso la corsia opposta oltre la linea di carreggiata. Si chiede risposta

orale alla presente interpellanza secondo i punti di seguito indicati: Interventi di iniziative presso l'Ente competente per la messa in sicurezza del tratto della Statale 16 al chilometro 176 inserimento della 71 bis direzione sud, iniziative previste e disposizioni per la messa in sicurezza del tratto della Statale 16 in prossimità dell'abitato di Tagliata a tutela dei futuri dipendenti della nuova attività di prossima apertura, dei clienti e degli automobilisti che frequenteranno quel tratto di strada, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Mazzolani per la risposta all'interrogazione.

MAZZOLANI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, per quanto riguarda le due criticità che sono evidenziate in questa interpellanza, io già nelle scorse settimane ho chiesto fra l'altro un aiuto al nostro Assessore regionale alle infrastrutture di facilitare un incontro col Capo Dipartimento, anche perché oltre ai punti evidenziati, che voi mi avete evidenziato, ho un terzo punto che adesso vi dico. Per quanto riguarda la strada ammalorata, andremo a chiedere la velocità del recupero, fermo restando che sembra tutt'oggi che non ci sia stata ancora la riconsegna da parte del Comune per quel tratto di strada dopo la costruzione del sottopasso. Fermo restando che è di competenza loro, è solo un atto formale, indipendentemente da questo l'operazione deve essere fatta. Per quanto riguarda il discorso di Tagliata, nell'incontro che noi andremo a fare, visto che già oggi comunque c'è il limite dei 50 e c'è l'impossibilità della svolta a sinistra in direzione nord-sud, però questo comunque non basta, noi andiamo a chiedere la possibilità, la disponibilità con loro di poter mettere un autovelox zona sud e zona nord rispetto all'abitato di Tagliata. Questa è la richiesta che noi andremo a fare con ANAS. Terzo punto di richiesta che porterò ad ANAS, che è un punto altrettanto critico, sempre sulla statale, visto che in questi ultimi dieci anni sulla statale sono cambiate tante cose, abbiamo tre svincoli nuovi, voi ben sapete delle difficoltà del traffico, visto anche il futuro dell'incrocio del Pineta Formica, che probabilmente quell'area vedrà l'inserimento di una struttura commerciale, nell'incontro porterò anche la richiesta di posizionare una rotonda in quel punto della strada, perché oggi come oggi è uno dei punti più pericolosi della nostra statale. Queste sono le tre richieste che andrò a fare al Capo Dipartimento. Io ho chiesto all'Assessore Corsini di facilitare questo incontro, ma di facilitarlo anche nel senso che ci vengano incontro, che vadano verso il positivo queste richieste, perché già per quanto riguarda la rotonda del Pineta Formica, già tre anni fa avevo avuto un incontro, ma allora trovai una sorta di muro, perché essendo una rotonda a tre bracci e non a quattro, perché il quarto braccio è verso

un privato, avevo trovato delle difficoltà. Io credo però che oggi non sia più procrastinabile, perché la situazione di questo incrocio è assolutamente pericolosa. Questo è quanto.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. La parola al Consigliere per la risposta, se soddisfatto o meno.

CONTE: Non ho ben capito la questione del rifacimento del manto al km 176, non ho capito la risposta, proprio non l'ho sentita.

PRESIDENTE: Può replicare, Assessore, se vuole.

MAZZOLANI: Quando ho chiesto il motivo di questo ritardo di intervento, ho capito che i ritardi erano legati a un aspetto formale, perché nel momento in cui fu fatto il sottopassaggio e tutto il nuovo svincolo, quella parte di territorio, quella parte di statale furono dati per i lavori in concessione al Comune di Cervia e non li abbiamo restituiti ad ANAS. È un aspetto puramente formale. Dobbiamo sistemare questa pratica, dopo di che gli atti vengono seguiti fermo restando che i lavori si possono comunque fare, io credo.

PRESIDENTE: Bene, grazie. Consigliere, a posto Conte? Non è a posto? Allora gli do la parola, prego.

CONTE: Non è che non sono a posto, va bene, chiaramente verificheremo, perché ad ogni modo è un punto, al di là del rifacimento, lì c'è un discorso, non ho le competenze per dire quali siano i sistemi di sicurezza, se sia l'autovelox o altro, è chiaro che abbiamo davanti agli occhi perfettamente quello che succede mezzo chilometro più avanti e non vogliamo che accada nel nostro Comune, perché sarebbe un errore doppio visto che abbiamo già davanti quello che succede, grazie.

PRESIDENTE: Va bene, grazie Consigliere Conte, parzialmente soddisfatto. Ringrazio tutti i Consiglieri per la presenza a questo Consiglio.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 21:11.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Margherita Campidelli

Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente